

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
P O R D E N O N E**

**DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N.450 DEL 16/11/2016**

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'individuazione di un operatore economico al fine di svolgere controlli documentali e prove di laboratorio per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori di prodotti elettrici (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica).  
CIG: Z781B973C2

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Visto il protocollo d'intesa siglato in data 12.10.2012 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori;

Preso atto che tale protocollo d'intesa prevede da parte delle varie Camere di Commercio dei controlli ispettivi di tipo visivo formale, dei controlli di tipo documentale e delle prove di laboratorio sulle caratteristiche dei prodotti;

Vista la nota Unioncamere del 10.8.2015, con la quale si comunica che le attività di controllo saranno regolate attraverso un'apposita convenzione tra Unioncamere e Camere di Commercio ed evidenziato che, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Pordenone, tale convenzione è stata approvata con delibera della Giunta camerale n. 84, del 30.08.2015;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9 del 19 febbraio 2016 con la quale si dava avvio all'attività ispettiva e di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori per l'anno 2016;

Ritenuto di dover individuare un laboratorio di analisi per l'effettuazione delle prove documentali e di laboratorio su prodotti elettrici (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica), e che tali laboratori vanno individuati tra quelli rientranti nel protocollo d'intesa siglato in data 12.10.2012 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio;

Ritenuto pertanto che il Responsabile Unico di Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in questione è il Segretario Generale dott.ssa Emanuela Fattorel;

Preso atto che l'importo massimo a disposizione stanziato per l'attività ispettiva in questione risulta essere pari ad € 3.860,00 IVA inclusa, disponibili nel capitolo di spesa 325025 – Oneri su progetto di vigilanza del mercato - del bilancio

segue determinazione del Segretario generale n. 450 del 16.11.2016

di esercizio in corso, somma già prenotata con determinazione dirigenziale n. 9 del 19 febbraio 2016;

Preso atto dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016 che prevede, all'art. 36 comma 2 lettera a), la possibilità per le pubbliche amministrazioni di procedere mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 40.000,00 purché adeguatamente motivato;

Verificate inoltre le linee guida n.4 approvate con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici" che stabilisce al punto 3.1.3 la possibilità, nel caso di acquisti di modico valore, per il Responsabile del Procedimento di procedere mediante affidamento diretto con motivazione resa in forma sintetica;

Vista la legge del 07 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95/2012 (cd. Spending review), il cui art. 1 prevede che successivamente alla data di entrata in vigore della stessa Legge 135/2012, i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa sono nulli e che le amministrazioni pubbliche ricorrano alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della legge 488/99 (convenzioni Consip) o alle centrali di committenza regionali, ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Vista la Legge n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che dispone che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010;

Preso atto della verifica effettuata sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) in data 14 novembre 2016 dalla quale si evince che non vi sono Convenzioni Consip al momento attive per le analisi di cui all'oggetto, mentre nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) è presente nel catalogo il bando "prodotto Servizi valutazione conformità";

Visto che all'interno del bando sopra citato è presente il prodotto "Test di laboratorio" ma su tale prodotto non sono presenti laboratori tra quelli rientranti nel protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio;

Ritenuto pertanto di procedere ad una trattativa privata fuori MePA con il laboratorio O.C.E.- ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE EUROPEA S.r.l. di Palestrina (Roma), laboratorio rientrante nel protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio;

Verificato che il laboratorio OCE Organismo di Certificazione Europea è iscritto alla Camera di Commercio di Roma al n. 04441361005 per attività di controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi e che pertanto è in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, mentre per quanto attiene ai requisiti di capacità tecnico-professionali il laboratorio medesimo è in possesso dell'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico -

dipartimento Regolazione del Mercato - per lo svolgimento delle prove documentali e prove di laboratorio per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori in materia di prodotti elettrici e che in merito ai requisiti di capacità economico-finanziaria il laboratorio OCE Organismo di Certificazione Europea ha un fatturato pari ad € 1.694.516,00 secondo l'ultimo bilancio depositato al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma e dunque molto al di sopra degli importi relativi all'affidamento in questione;

Di stabilire tuttavia che l'affidamento verrà condizionato anche all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta n. 44 del 31.03.2008;

Su conforme proposta del responsabile del procedimento;

#### **DETERMINA**

- a) di stabilire che il Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 sarà il Segretario Generale, dott.ssa Emanuela Fattorel;
- b) di effettuare una trattativa privata fuori MePA con il laboratorio O.C.E. - ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE EUROPEA S.r.l. di Palestrina (Roma), laboratorio rientrante nel protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio finalizzato all'effettuazione di prove documentali e di laboratorio di prodotti elettrici, al fine di procedere al successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016;
- c) di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di espletare gli adempimenti di cui sopra;
- d) di considerare il presente provvedimento immediatamente efficace;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Emanuela Fattorel

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.